

**Giornate AIAT - Roma 15-16-17 Novembre 2024**  
**Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano**



# **Evoluzioni Sociali dell'AT: Potenzialità, Integrazione e Ricerca dalle Origini ad Oggi**



**Ambito: Psicoterapia, Counseling, Educativo, Organizzativo**

## **Relazioni Venerdì 15 Novembre**

**Simonetta Spagnolo**

### ***“Ciao, io sono ebrea e te?”...e Poi? Una riflessione sui pregiudizi razziali e copioni culturali manifestati più chiaramente a seguito del conflitto mediorientale”***

La relazione presentata propone una riflessione sugli aspetti psicologici inerenti quanto accaduto il 7 ottobre 2023 in Israele e il conseguente conflitto mediorientale. Il contesto Europeo è attraversato ultimamente da venti di guerre religiose e di appartenenza. In linea con quanto riportato dal nostro capo fondatore Eric Berne, che ha messo in evidenza l'importanza dell'appartenenza identitaria nei Copioni di ciascun individuo, essendo lui stesso Ebreo, la dr. Spagnolo propone un'osservazione sui pregiudizi antisemiti e sui copioni individuali e culturali di appartenenze diverse. Descrive anche i pregiudizi contro i mussulmani, esplosi, in maniera più evidente, in questo periodo, in alcuni ambienti ebraici e non.

**Rino Ventriglia**

### ***“La cura del Genitore nella formazione dell'analista transazionale”***

Il processo formativo in psicoterapia ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle caratteristiche necessarie affinché l'allievo possa prendersi cura e curare le ferite della psiche. Partendo dal Codice Etico dell'EATA dove sono descritti i principi che ci caratterizzano come analisti transazionali, si vuole promuovere una riflessione sull'importanza di guardare all'etica non solo in relazione ai doveri nei confronti del paziente ma anche considerando vissuti e caratteristiche del terapeuta. Questo contributo si rivolge ai didatti, terapeuti e allievi in formazione e vuole ripercorrere le radici del concetto di etica e la sua evoluzione avvenuta negli ultimi anni nel mondo analitico transazionale.

**Simona Ramella Paia**

### ***“Il trattamento degli autori di violenza in ottica Analitico Transazionale”***

Occuparsi di uomini autori di violenza non è solo un campo di lavoro della psicoterapia incorniciato recentemente da una legge ad hoc che ne definisce confini e modalità. Si tratta di un servizio alla società che mira a contenere il fenomeno della violenza di genere attraverso interventi qualificati, pensati, studiati e continuamente rivisti nell'ottica berniana dell'importanza della dimensione etica nel lavoro psicoterapeutico. La dr. Ramella Paia sostiene che intervenire a più livelli infatti nell'ambito della violenza di genere garantisce un approccio multidisciplinare dove ognuno fa la sua parte tenendo a mente il contesto e la ricaduta di ciò che fa.

**Rosaria Varrella**

***“La ridecisione nell’ambito rieducativo penitenziario”***

La necessità di fornire risposte adeguate alla pressante richiesta di sicurezza sociale e di benessere psico-fisico dei soggetti posti in condizione di limitazione della libertà personale spinge a una continua riflessione e revisione dell’operato all’interno del contesto detentivo.

La ricerca sul campo di più efficaci, in termini di compliance al trattamento, strategie funzionali al conseguimento di nuove competenze frutto di un’attenta riflessione e acquisizione di consapevolezza circa le parti in conflitto alla base degli agiti e le scelte disfunzionali di vita fa da sfondo a questo intervento con l’intento di testimoniare e riflettere sulle metodologie Analitico Transazionali applicate al campo della rieducazione penitenziaria.

## **Sabato 16 Novembre**

**Maddalena Bergamaschi**

***“Corpi in relazione: una dimensione sociale dell’Analisi Transazionale”***

L’Analisi Transazionale nasce come psichiatria sociale basandosi su concetti come l’Okness che di fatto significa rispetto accoglienza e accettazione di sé e dell’altro.

L’intervento, partendo dalle radici, segue la linea evolutiva del corpo e con esso, della dimensione sociale attraverso il corpo, le interrelazioni, le relazioni.

Attraverso una lettura analitico transazionale verranno presentate le potenzialità del corpo in relazione (con sé e con l’altro) come strumento sociale.

**Barbara Giacobbe**

***“Nuotando in mare aperto tra fascino e paura: i valori morali come nodo cruciale nella terapia con adolescenti e giovani adulti”***

Viviamo immersi in una realtà in continuo cambiamento che suscita paura e insicurezza. Noi adulti vorremmo tracciare strade e costruire ponti per i nostri adolescenti, ma spesso non riusciamo ad individuare nemmeno mete possibili da raggiungere.

Nei nostri studi approdano ragazzi spaesati ed insicuri, ma al contempo assai in contatto con la propria sfera emotiva, intellettualmente vivaci e appassionatamente impegnati nella costruzione della propria identità morale e del proprio Genitore interno.

L’Analisi Transazionale con la sua filosofia di base ed i suoi valori di riferimento, oggi più che mai, può rappresentare un ottimo strumento per intervenire concretamente sulla nostra società ed innescare azioni di cambiamento e di crescita. La psicoterapia con adolescenti e giovani adulti può essere particolarmente efficace in questo senso.

**Dina Labbrozzì**

***“Elicotteri, spazzaneve e altre strane creature. Comprendere e gestire l’ansia nella relazione con bambini ed adolescenti”***

Il presente contributo intende proporre una riflessione su alcuni stili educativi e sul loro impatto nel contesto del lavoro clinico ed educativo in età evolutiva. Vengono discussi esempi di uno stile genitoriale disfunzionale, caratterizzato da alto investimento affettivo, eccessivo coinvolgimento emotivo, tendenza all’iperprotezione e al controllo, che nel suo progressivo diffondersi comporta significative ricadute sulla percezione sociale dell’infanzia e dell’adolescenza: l’espressione spontanea e la creatività degli adulti viene impoverita, mentre le relazioni dei bambini e degli adolescenti con le diverse agenzie educative appaiono permeate di ansia e conflitto.



**Rossella Iannucci**

***“La Leadership nell’era virtuale: un nuovo paradigma di tempo dell’essere come antidoto alla dispersione e distanza sociale nei contesti lavorativi”***

I contesti organizzativi oggi sono sempre più caratterizzati da velocità crescente, discontinuità, cambiamenti repentini e spesso inaspettati, impatto dell’Intelligenza Artificiale che se non gestita rischia di minacciare l’occupabilità della forza lavoro, necessità di aggiornamento professionale continuo per stare al passo delle nuove sfide poste dal mercato e dalla concorrenza, team dispersi e ibridi. Tutti questi fattori sono in larga scala fonte di paure per il futuro, ansia a livello individuale che poi è generativa di ansia sociale, spinta all’individualismo come strategia di sopravvivenza spesso inadeguata. La leadership in questa era virtuale gioca un ruolo strategico fondamentale nel generare un nuovo scopo e una nuova visione al lavoro.

**Imma Savastano**

***“Caro terapeuta... come stai?”***

In un contesto di generale cambiamento sociale, la dr Savastano sceglie di soffermarsi sullo stravolgimento del quotidiano che abbiamo vissuto durante la pandemia da covid 19 e sulle sue conseguenze. Le limitazioni imposte dalla pandemia, hanno gravato sul soddisfacimento delle Famì con la conseguente compromissione dell’equilibrio omeostatico che ciascuna persona aveva strutturato.

Come l’esperienza della pandemia ha inciso sull’identità professionale del terapeuta e dunque sulla relazione terapeutica?

Come il terapeuta oggi vive l’incremento del carico di lavoro?

**Alice Arduin**

***“Dalla Passività all’Attività in Psicoterapia: il ruolo dello Spettatore Passivo”***

In questa presentazione la dr. Arduin decide di esplorare in che modo passare da un ruolo passivo ad un ruolo attivo allorché sia proprio lo psicoterapeuta a riconoscersi nel ruolo di Bystander o Spettatore Passivo (Clarkson, 1987, 1993) durante il trattamento.

Il terapeuta che vive un fenomeno di Bystander si ritira o rimane passivo di fronte ad una situazione in cui c’è bisogno di un suo intervento (ad esempio una situazione rischiosa per il paziente, un comportamento non etico all’interno del gruppo di psicoterapia, ecc.). Discuterò la possibilità che il terapeuta agisca sulla base del proprio copione ed epicopione (English, 1969), influenzando il processo terapeutico. Mi propongo di esplorare anche la questione etica relativa all’utilità dell’analisi personale del terapeuta ed osservare la differenza tra la supervisione e la psicoterapia nell’affrontare tale fenomeno.

**Mario A. Procacci**

***“Dal ‘Terapeuta vero’ di Berne, ad ‘Uno bravo’. Una riflessione AT condivisa sul setting online”***

Si è sempre più consapevoli di quanto l’estraneità (da sé stessi, dall’altro e dai gruppi) sia sempre più diffusa, ed insieme ad essa la difficoltà ad essere intimi, di confrontarsi, dialogare per cercare condizioni di condivisione. Queste condizioni sociali e interpersonali, sollecitano qualche riflessione sui modi di rispondere a questi fenomeni come psicoterapeuti e analisti transazionali.

Il diffondersi delle sedute online sono davvero una soluzione? Rappresentano un modo per intervenire sul benessere psicologico? Promuovono condizioni di permesso ad essere intimi? E se l’utilizzo del web è un processo inarrestabile, come rendere questo setting coerente con il modello AT? Come analisti transazionali quale lettura diamo di questi fenomeni e quali accorgimenti adottare? Come far diventare compatibile il setting online con il nostro modello teorico e metodologico?

**Antonella Liverano, Tiziana Aceti, Chiara Scialanca**

***“Itinerari interrotti: un ponte tra la cura del trauma e la riconnessione relazionale attraverso l’analisi del sogno”***

La relazione sviluppa una breve trattazione del sogno secondo l’AT in cui verrà riportato il caso di G. e dei suoi incubi. L’interpretazione calibrata dei sogni e una minuziosa indagine della storia hanno permesso a G. di superare il trauma.

Il lavoro terapeutico e in particolare l’analisi dei sogni ricorrenti ha rappresentato un ponte tra “l’interruzione” del suo percorso affettivo e la “costruzione” di nuove relazioni.

I partecipanti conosceranno la metodologia di lavoro sul sogno in AT, quando e cosa interpretare; apprenderanno a valutare i sogni come specifico momento dinamico di vita della persona rispetto alla “costruzione” o ad una eventuale “interruzione” nel processo di vita.

**Zefiro Mellacqua**

***“Nudità dell’essere e psicosi”***

Vincitore del Premio Berne 2024 per il suo lavoro di approfondimento e sviluppo del trattamento AT delle psicosi schizofreniche. Con questa relazione il dr. Mellacqua espone la sua visione di analisi dei disturbi psicotici secondo la prospettiva di psichiatria sociale e individuale sottolineando altresì il legame con la psicoanalisi delle relazioni oggettuali e della psicoanalisi relazionale.

***Domenica  
17 Novembre***

**Commissione Ricerca AIAT**

***“AIAT Research: Manualizzazione dei disturbi di personalità”***

Momento di informazione e condivisione sullo stato attuale della ricerca AT e sul nuovo progetto che la Commissione Ricerca ha avviato insieme a tutti i referenti di ricerca dei centri afferenti all’AIAT.

**Ugo De Ambrogio**

***“Dalla competizione alla collaborazione: l’AT come strumento di cambiamento dei rapporti fra pubblico e terzo settore nella progettazione di servizi e interventi sociali”***

La paura graduale e crescente che i tristi eventi di portata mondiale degli ultimi anni e mesi (crisi economica, covid, guerre etc.) sta inducendo, comporta una istintiva e pericolosa tendenza alla chiusura, all’individualismo, alla affermazione di sé in modo vittimistico. La recente istituzione con il Codice del terzo settore promuove l’introduzione di un paradigma collaborativo fra attori sociali che si contrappone ad un paradigma competitivo. La relazione intende dapprima illustrare brevemente le opportunità che la nuova normativa propone, e successivamente fornire alcuni esempi concreti su come l’AT può facilitare lo sviluppo e il consolidamento di un paradigma collaborativo e non competitivo fra pubblico e terzo settore.



**Giorgio Piccinino**

***“Il mondo salvato dai ragazzini... e forse da qualche vecchietto”***

Per parlare di benessere sociale, come siamo invitati per le giornate AIAT del 2024, il dr Piccinino prende in considerazione quale sia la reale origine dei disagi sociali. In questa proposta di relazione riporta inizialmente alcuni dati allarmanti sul disagio infantile che sta aumentando in modo molto preoccupante in tutto il mondo occidentale. Evidenziando come il tempo della gestazione in particolare e poi ovviamente della maternità, siano già periodi cruciali per il mantenimento dell'Okness.

**Alessandra Braga**

***“Sessualità in Evoluzione: un viaggio tra teoria e cambiamento (1940-2024)”***

Il genere umano sta sperimentando un sentimento di paura graduale e crescente a causa di alcuni eventi di portata mondiale. Tale paura riguarda anche l'ambito sessuale nel quale si assiste a posizioni dicotomiche e distanti: un movimento reazionario (oscurantista) ed uno rivoluzionario (tutti i movimenti LGBTQIAPK+).

Eric Berne annunciava il nuovo approccio alla cura delle persone in "Analisi transazionale e psicoterapia" proponendo un modello teorico-metodologico centrato sulle relazioni. Vedremo come la sessualità faccia parte delle relazioni e come Eric Berne l'ha trattata partendo dalla descrizione della propria sessualità dall'infanzia all'adolescenza.

